

PSICOLOGIA DELL'HANDICAP E DELLA RIABILITAZIONE

Psicologia

Prof. Sabina La Grutta

Il corso si propone di definire i concetti di menomazione, disabilità, handicap, ricorrendo ai contributi offerti dalla psicoanalisi e facendo riferimento alle complesse interrelazioni tra corpo, trauma e psicosi. Infatti tradizionalmente, gli ambiti della disabilità e dell'handicap hanno escluso la possibilità di un approccio di tipo psicoanalitico. Invero ciò è accaduto perché la psicoanalisi (nelle sue varie forme) è stata considerata inefficace laddove il fattore biologico interferiva con il processo psichico e/o laddove la prestazione intellettuale inferiore alla norma sembrava essere ostacolo insuperabile al raggiungimento di qualsiasi *insight*. E così, rispetto alla disabilità e all'handicap, facilmente hanno prevalso linee di tendenza assistenziali e/o riabilitative che hanno qualificato il loro obiettivo in un progetto di "normalizzazione", piuttosto che porre il problema in relazione con la ricerca di una soggettività possibile senza modelli prefabbricati da imporre.

Il corso si articola in quattro moduli strettamente intercorrelati tra loro:

- il primo, introduttivo, chiarisce i termini menomazione, disabilità ed handicap, funzionamento, limitazione dell'attività e restrizioni della partecipazione, offrendone la definizione, la classificazione e la valutazione in accordo con le linee guida più recenti (OMS, 2001); inoltre esplora, anche attraverso un excursus di carattere storico, il contributo psicoanalitico alla disabilità e all'handicap tenendo in considerazione il ruolo centrale del concetto di trauma nelle sue evoluzioni;
- il secondo attiene ad approfondimenti tematici in particolare il ritardo mentale (classificazione ufficiale, aspetti epifenomenici/sintomatici, indici psicodinamici, elementi di struttura e di profondità, diagnosi differenziale con le psicosi), le disabilità motorie (aspetti epifenomenici, indici psicodinamici, elementi di struttura e di profondità in particolare misure difensive specifiche), le disabilità sensoriali (aspetti epifenomenici, indici psicodinamici, elementi di struttura e di profondità in particolare misure difensive specifiche), l'autismo (teorie principali di riferimento, manifestazioni sintomatiche, indici psicodinamici, elementi di struttura e di profondità);
- il terzo descrive, dal punto di vista clinico, gli interventi, rispetto alla disabilità e all'handicap, facendo riferimento e mettendo a confronto teorie e modelli di ispirazione psicoanalitica e teorie e modelli di derivazione cognitivo comportamentale; per giungere alla determinazione dell'intervento integrato con l'utilizzo del gruppo come strumento privilegiato;
- il quarto descrive le questioni che riguardano l'integrazione in particolare: pregiudizi e stereotipi rispetto alla disabilità e all'handicap; handicap e società cioè i vissuti di svantaggio rispetto al contesto interpersonale; disabilità, handicap e contributo delle nuove tecnologie.

Sono previsti, all'interno del corso, alcuni seminari di approfondimento che saranno comunicati agli studenti durante il corso delle lezioni. Durante i seminari sarà indicata una breve antologia di articoli selezionati destinata all'approfondimento personale delle tematiche in oggetto.

Il programma d'esame si compone del corso monografico e di un itinerario a scelta (almeno quattro tra i testi suggeriti nei riferimenti bibliografici) da concordare con il docente.

Riferimenti Bibliografici

- A.A.V.V., 1983, *Nuovi approcci all'handicap*, Quaderni di Psicoterapia Infantile, vol. 8, Borla ed., Roma.
- A.A.V.V., 1993, *Sensorialità e pensiero*, Quaderni di Psicoterapia Infantile, vol. 25, Borla ed., Roma.
- A.A.V.V., 1994, *Handicap e collasso familiare*, Quaderni di Psicoterapia Infantile, vol. 29, Borla ed., Roma.
- A.A.V.V., 2000, *DSM-IV-TR Manuale Diagnostico e Statistico dei Disturbi Mentali*, Masson Ed., Milano, 2002 (parti scelte).
- Adamo S.M.G., Adamo Serpieri S., Valerio P., 2002, *L'approccio integrato alla disabilità in età evolutiva*, Magi ed., Roma.
- Corominas J., 1991, *Psicopatologia e disturbi arcaici*, Borla Ed., Roma, 1993.
- Fattori L., Benincasa G., 1996, *Psicoterapia psicoanalitica e deficit cognitivo*, Raffaello Cortina Ed., Milano.
- Giannotti A., De Astis G., 1989, *Il diseguale, psicopatologia degli stati precoci di sviluppo*, Borla Ed., Roma.
- Gibello B., 1984, *I disturbi dell'intelligenza nel bambino*, Borla Ed., Roma, 1987.
- Lo Baido R., 2001, *Itinerari dell'adolescenza*, Flaccovio ed., Palermo (IV cap.).
- Mahler M., 1968, *Le psicosi infantili*, Boringhieri ed., Torino, 1972.
- Mannoni M., 1964, *Il bambino ritardato e la madre*, Boringhieri Ed., Torino, 1971.

- Molinari E., 2002, *Clinica psicologica in sindromi rare. Aspetti genetici e riabilitativi*, Boringhieri ed., Torino.
- O.M.S., 2001, ICF, *Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute*, Erickson ed., Trento, 2002.
- Soresi S., 1998, *Psicologia dell'handicap e della riabilitazione*, il Mulino ed., Bologna.
- Tustin F., 1987, *Barriere autistiche nei pazienti nevrotici*, Borla Ed., Roma, 1990.
- Tustin F., 1990, *Protezioni autistiche nei bambini e negli adulti*, Raffaello Cortina Ed., Milano, 1991.
- Zanobini M., Manetti M., Usai M.C., 2002, *La famiglia di fronte alla disabilità*, Erickson ed., Trento.
- Ziegler E., Bennet-Gates D., 1999, *Sviluppo della personalità in individui con ritardo mentale*, Junior ed., Bergamo, 2002.